IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi a mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1 20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edir. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell' Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50 Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione: via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 465.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 61 millimetri ed è alta millimetri $^{1}/_{10}$. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 60, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand. anche non inseriti. - Uffici del giornale: via Nuova N. 21

Anno XIV. Primo quarto - Leva il sole ore 6.—, tramonta ore 5.39. Trieste, Domenica 29 Settembre 1895. Oggi: S. Michele arc. — Domani: S. Girolamo. N. 5012

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Il Municipio di Napoli e il governo. NAPOLI 28 (N). In questi circoli trova conferma la notizia che il governo intenda sciogliere il municipio di Napoli.

Cortesie austro - germaniche. — VIENNA 28 (B). La gazzetta ufficiale publica il decreto, con cui l'imperatore Francesco Giuseppe nomina contrammiraglio della flotta austriaca il principe Enrico di Prussia.

Il ministro Barazzuoli a Livorno. LIVORNO 28 (N). Il ministro Barazzuoli è giunto, accolto entusiasticamente. Accompagnato dal sindaco, dal prefetto, dai deputati e dalle autorità, visitò il cantiere Orlando. Si recò a bordo del nuovo incrociatore *Marocco*, visitandolo minutamente e s'informò circa la costruzione della corazzata *Varese*. Si congratulò dell'operosità dei fratelli Orlando e della grandiosità dello stabilimento.

La «Dante Alighieri». ROMA 28 (N). A Reggio di Calabria si è costituito un comitato della Società *Dante Alighieri*, eleggendo il deputato Tripepi presidente e il professor Scappatura vice-presidente.

Per gli operai italiani che vanno in Austria. ROMA 28 (N). Una circolare del ministero degli esteri raccomanda agli operai che si recano in Austria, di accertarsi prima se vi sia lavoro nella località prescelta e di munirsi sempre del passaporto.

La squadra germanica in China. BERLINO 28 (B). A quanto scrive la *Nordd. Allg. Zeitung*, la squadra germanica dell'Asia orientale ha ricevuto telegraficamente l'ordine di recarsi all'istante nelle acque di Swatou, come pure in quelle del porto di Shang-Thung. Questo ordine venne impartito in seguito ai maltrattamenti, a cui furono fatte segno ultimamente le missioni germaniche in China. I tumultuanti saccheggiarono - come è noto - la stazione dei missionari evangelici tedeschi presso Swatou, mentre in Shang-Thung numerose missioni cattoliche stanno sotto la protezione della Germania.

Partenza di truppe. ROMA 28 (N). Oggi sono partite le truppe che erano venute di rinforzo durante le feste per il giubileo della liberazione di Roma.

L'inaugurazione del tram elettrico a Genova. GENOVA 28 (N). Questa mattina si è inaugurato il tram elettrico, che dalla piazza *Corvetto* va sino al cimitero di *Stag ieno*.

Un guasto nella macchina di un giornale. ROMA 28 (N). L'ultimo numero dell'*Osservatore romano*, organo dei clericali, che conteneva una serqua d'insolenze contro i liberali, quando era già andato in macchina, dovette sospendere la sua tiratura, causa un guasto prodottosi nella rotativa. I buoni romani, che trovano sempre il tempo per fare qua e là dello spirito, vanno dicendo che è un castigo del dito di Dio.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Un invito... a pagamento. Un assiduo ci scrive: «Oggi la mia bambina, che ha sette anni e frequenta la seconda classe d'una scuola municipale, venne a casa dicendomi: «papà, mi darai cinque soldi; il signor dirigente ci ha detto che dobbiamo recarci a vedere il quadro d'una battaglia.» Sbalordii. Volli informarmi di che cosa veramente si trattasse. Ecco quanto ho potuto sapere, In questi giorni alcuni signori appartenenti ad una società locale, si recarono da tutti i dirigenti delle scuole popolari e cittadine facendo loro firmare l'accettazione di *un invito* per condurre la scolaresca a visitare un quadro che riproduce plasticamente la battaglia di Custoza. I dirigenti non sapevano che pesce pigliare, poichè questa visita non sarebbe stata gratuita, ma a pagamento. Ogni bambino o bambina avrebbe dovuto pagare 5 soldi. Nota, caro *Piccolo*, che le scuole municipali contano circa 12.000 scolari. Se ci andassero tutti alla visita in parola, sarebbero 600 fiorini che dalle tasche dei buoni triestini andrebbero a finire in quelle di non si sa chi. E c'è stato qualcuno che non ha voluto sottoscrivere a quell'accettazione d'invito «perchè — ha pensato — se si trattasse di me «solo, passi; ma della scolaresca intera! o «che ci metto io i quattrini? E poi, l'auto«rità scolastica da cui dipendo, mi ha forse «dato facoltà di imporre di questi generi «di tassa ai padri e alle madri dei bambini «della scuola ch'io dirigo?»

Il fatto è che quasi tutti i dirigenti firmarono quel tale atto, per paura di apparir «facinorosi» rifiutandovisi. E per questa paura dei signori dirigenti, a sette od otto mila capi di famiglia toccherà aprire il borsello, non per favorire lo sviluppo della intelligenza della loro prole, ma per favorire un'impresa che non si sa bene quale scopo abbia. Io domando se vi sia un'autorità scolastica municipale e se essendo a conoscenza di quell'autorità questo fatto, che si può chiamare per lo meno stranissimo, non abbia preso disposizioni per impedirlo.»

***

Abbiamo voluto anche noi, come il nostro assiduo, assumere informazioni in proposito. Le cose stanno appunto com'egli ci scrive. Si tratta d'una visita quasi imposta, senza riflettere che è assai poco seria l'idea d'insegnare strategia militare alle bambine delle scuole popolari e ai bimbi, che di battaglie e di mosse strategiche nulla possono capire. Percui anche i cinque soldini che si fanno loro spendere, sono come chi dicesse volgarmente scroccati.

E' un fatto che mentre in teoria le scuole popolari sono gratuite, nella pratica costano un occhio ai padri di famiglia, specialmente a quelli afflitti da numerosa figliolanza. A cominciare dal materiale didattico per finire alle mancie pel basso personale della scuola, le spese sono continue: si dirà che sono spese minute, di pochi soldi. Provatevi a sommarle in un mese. Provatevi ancora, a sommare le spese di tutti i dieci mesi di scuola. Se avete, non sappiamo se la fortuna o la disgrazia, di essere padre di una mezza dozzina di marmocchi, quella cifra vi spaventerà.

Noi crediamo perciò che le scuole dovrebbero essere al riparo dalle insidie di ogni genere di speculazione privata.

Se oggi si fa così per quel quadro di battaglie, domani si potrà fare per il Panorama internazionale, o per il *Kinetoscopio*, o per il fonografo, o per una rappresentazione di quadri viventi. Diavolo, se alle bambine possono interessare gli ussari che fanno una carica, o la divisione X che prende posizione sulla collina Y, o una sezione di artiglieria che fulmina d'infilata una colonna di fanteria, a maggior ragione potrebbero interessare le graziose produzioni del *Kinetoscopio* o le cantatine del fonografo, che avrebbero almeno il vantaggio di colpire al vivo le loro tenere menti, nelle quali il maestro potrebbe, con una spiegazione sommaria, far entrare un po' di ammirazione per il genio e per la scienza. E i dirigenti delle scuole non potrebbero rifiutarsi di accettare gli inviti degli impresari a vantaggio della scolaresca e... a spese dei poveri genitori.

Noi vogliamo sperare che l'autorità scolastica municipale darà alle dirigenze delle scuole ordini precisi perchè — se non è possibile per oggi — almeno per l'avvenire non si impongano in alcuna guisa spese, anche minime, per divertimenti o spettacoli dei quali la scolaresca sia per ritrarne assai problematico vantaggio.

La festa per la «Lega Nazionale» ad Isola. Un telegramma giuntoci ieri nel pomeriggio, ci recava la notizia che l'autorità aveva accordato il permesso per la festa organizzata a favore della «Lega Nazionale». Ecco un'eccellente occasione per i triestini, di andar a passare oggi allegramente il pomeriggio festivo. Il programma della festa è il seguente:

Apertura della festa con marcia, eseguita dalla civica banda. Danza caratteristica eseguita da fanciulli d'ambo i sessi in costume. Bazar e menagerie.

Regata a remi sostenuta da battellanti pescatori con premi ai vincitori.

Ballo publico sul prato. — Ascensione del «Pallone Mongolfier».

La festa avrà luogo nel grande parco recintato sullo scoglio di S. Pietro.

*** In tale occasione il piroscafo *Adriana* farà una gita per Isola, partendo di qui alle $3^{1}/_{2}$ pom. e da Isola pel ritorno alle $7^{3}/_{4}$ pomeridiane.

Settecento operai senza lavoro. La spettabile Direzione della Società Operaia triestina ci comunica che le sono pervenute, nella giornata di ieri, le seguenti ulteriori oblazioni:

Straulino Ferd.	f.	30.—
Socio N. 8752	«	—.30

Nuptialia. La distinta e vezzosa signorina Maria Janesich, ha dato ieri la mano di sposa all'egregio signor Giovanni Battista Rusconi. Auguri sinceri alla simpatica coppia.

Elargizioni varie. Da parte dell'egregio signor Giovanni Janesich, in occasione di un lieto avvenimento di famiglia, furono rimessi al signor Podestà fiorini 500 con la seguente destinazione: fiorini 100 da distribuirsi il giorno 28 corr. a cinque famiglie bisognose pertinenti al Comune di Trieste; fiorini 200 a vantaggio del fondo intangibile della Pia Casa dei poveri; fiorini 200 a vantaggio del fondo per la erezione di un nuovo manicomio in Trieste.

Alla Direzione generale di publica beneficenza pervennero fior. 200 elargiti dalla signorina Giulia Riso, per onorare la memoria della defunta sua madre, ad incremento del fondo disponibile della Pia Casa dei poveri.

Le corse velocipedistiche d'oggi. Troppo tardi per poter essere publicato per intero nel presente numero, il Comitato per le corse velocipedistiche ci ha rimesso il programma della giornata. Ci limiteremo quindi a riassumerlo.

Ore 3. *Corsa d'incoraggiamento*, per biciclette - 3 giri più 100 metri - iscritti 16 - tre premi in medaglie.

Ore 3.15. *Corsa Sant'Andrea* (internazionale) per batterie Al primo arrivato di ogni batteria un premio del valore di franchi 25 - I batteria 8 iscritti.

Ore 3.30. II batteria della *Corsa Sant'Andrea* - 8 iscritti.

Ore 3.45. III batteria della *Corsa Sant'Andrea* - 7 iscritti.

Ore 4.05. — *Corsa Speranza.* — 6 giri più 200 metri — libera a coloro che non hanno mai vinto primi premi — iscritti 17 — tre premi in oggetti di valore.

Ore 4.25. — Corsa bicicletti a due posti. — 10 giri — iscritti 10 *tandems* — tre premi in oggetti di valore.

Ore 4.35. — *Campionato di Trieste*, per il 1895-96. — Libera ai velocipedisti triestini appartenenti ad una società. — 6 giri più 200 metri - 7 iscritti — premio unico: medaglia d'oro.

Ore 4.50. — Decisiva della *Corsa Sant'Andrea.* — Vi partecipano 9 corridori o cioè i tre premi arrivati di ciascuna batteria — 10 giri — tre premi in oggetti di valore.

Ore 5.10. — *Corsa premio delle signore triestine* — libera a tutti — 3 giri più 100 metri — iscritti 23 — premio unico, grande gonfalone d'onore.

Ore 5.30. *Corsa di resistenza.* 50 giri iscritti 27 — cinque premi in oggetti di valore.

La giuria è composta dei signori G. T. Angelini, Grant Greenham, Ermenegildo Bartek, Vittorio Tagliapietra e Angelo Vianello, *Starters:* Menotti Morpurgo e Carmelo Lucatelli; *giudice d'arrivo:* Giulio Bünger; *cronografisti:* Giuseppe Dobner e Vittorio Hayman.

A proposito di riforme al Monte di pietà. Un «impiegato costretto troppo frequentemente a ricorrere al Monte» ci scrive: «Ho letto con un senso di piacere quel particolare della relazione sull'attività del Monte civico di pietà, che riguarda la perdita che il Monte subisce sui pegni non preziosi; perchè ciò a mio modo di vedere faciliterebbe l'abolizione della sezione «non preziosi», non solamente al Monte, ma anche ai Montini. Si dirà che la povera gente, che fa i pegni di non preziosi, ne verrebbe grandemente a soffrire. E' un'obbiezione che parte da un concetto errato. Perchè non sono i poveri che danno il maggior contingente agli impegnatari di non preziosi. I poveri non hanno, 90 volte su 100, biancheria o vestimenta così buone da essere accettate al Monte o ai Montini, i quali danno denaro solamente su roba che abbia un reale valore. C'è un altra classe sociale che ricorre più frequentemente agli stabilimenti di prestiti su pegni con oggetti non preziosi: ed è questa la classe media, composta da impiegati e professionisti. A dire il vero non tutti sono spinti a questo dal bisogno. Ci sono moltissimi i quali fanno debiti solo perchè ciò riesce loro facile, ma potrebbero benissimo sbarcare il lunario, come si dice, senza ricorrere al credito. Quando a loro non s'offre la possibilità di trovar denari sulla parola o su d'una cambiale, ricorrono al Monte. E di solito non vi portano a pegno l'orologio e la catenella, o la spilla della cravatta, perchè la sparizione di quegli oggetti dalla loro persona o quella dei diamanti dalle orecchie della moglie, sarebbe troppo notata; e non c'è straccetto di borghese che non ci tenga a non esser sospettato in *bolletta*. Perciò ricorrono alla biancheria, ai vestiti ecc. Avviene che una volta uscita di casa, quella roba non vi fa più ritorno. Il Monte o i Montini su 30 fiorini di biancheria data in pegno offrono 3 fiorini; quando, per un caso, dopo sette mesi di giacenza nei magazzini del Monte o del Montino, si svincola il pegno, quella biancheria ha perduto circa l'80% di valore. Sicchè molti preferiscono vendere il viglietto. Ne consegue una perdita reale di almeno 20fiorini su 30, e molte volte anche di più. Dunque i pegni di non preziosi rappresentano un danno oltre che per chi li fa anche per chi li accoglie. A maggior ragione converrebbe dunque abolirli. Se ne' otterrebbe un vantaggio grande in linea morale ed economica, perchè moltissimi si troverebbero impediti a contrarre un debito, che, non pagato a tempo, può portare loro la perdita di un valore dieci volte maggiore dell'importo prelevato.

Io credo che questa riforma degli istituti di prestiti su pegni non dovrebbe essere di difficile attuazione. E qualora venisse attuata otterrebbe le generali benedizioni.»

Nuovi versi. Con piacere apprendiamo che l'egregio nostro amico Cesare Rossi, il poeta dalle inspirazioni gentili e dalle rime leggiadre, ha consegnato all'editore Balestra un nuovo volume di versi, affatto inediti. Il titolo del libro sarà *Ballata* e questi nuovi componimenti del Rossi saranno come forma, sul modello delle ballate del trecento, come già ne avemmo un saggio nel pregevole volumetto del medesimo autore: *Sui colli friulani*. Gli argomenti, a quanto sappiamo, saranno vari: vi sarà toccata la corda civile e fors'anco quella politica. Il volume è atteso con vivo desiderio nei nostri circoli letterari.

Una gita del Circolo Artistico. La nostra vita sociale, durante tutta l'estate scorsa, fu un po' sonnecchiante. Qualche lieto convegno nel giardino dell'Unione Ginnastica, e null'altro. Le altre società dormicchiarono, in attesa di aure più spirabili e di più originali ispirazioni. Ora è il *Circolo Artistico* che saluta i bruzzi autunnali con l'annuncio di una gita che promette di riuscire attraentissima, e che avrà luogo domenica prossima, 6 d'ottobre alla volta di Aquileia o di Cervignano.

La partenza seguirà alle 8.25 ant. dalla stazione della Meridionale ed il ritorno a Trieste verso la mezzanotte. La quota per ogni persona è di f. 3.50, comprendente il viaggio in ferrovia e coi veicoli, l'ingresso al Museo di Aquileia e il pranzo a Cervignano. Alla gita potranno intervenire le famiglie dei signori soci, esclusi però i fanciulli. Chi vuol prendervi parte dovrà prenotarsi nella cancelleria sociale non più tardi del giorno di giovedì 3 ottobre sino alle 2 pom., e riceverà la Tessera di riconoscimento. La gita avrà luogo con qualsiasi tempo, semprechè il numero dei partecipanti non sia troppo esiguo.

Ecco il programma:

Partenza da Trieste alle 8.25 ant. dalla stazione della ferrovia Meridionale. — Arrivo a Monfalcone alle 9.25. — Partenza da Monfalcone alle 10.42. — Arrivo a Villa Vicentina alle 11.19. — Visita del Parco. — Partenza da Villa Vicentina, a mezzo di veicoli, alle 12. — Arrivo in Aquileia verso il tocco. — Visita del Museo e del Duomo. — Partenza da Aquileia alle 2. — Arrivo a Cervignano alle 3, dove verrà servito il pranzo. — Partenza da Cervignano alle 9.30 ed arrivo a Trieste alla mezzanotte.

I sequestri. Il locale Tribunale provinciale, ravvisò nell'intero tenore dello stampato intitolato *Cittadini* che incomincia con le parole *Gli esempi del passato* e termina con le parole *anche per l'avvenire* ed è datato: *Trieste agosto 1895* e firmato: *Il comitato centrale del Circolo Garibaldi di Trieste* gli elementi dei crimini prev. ai par.i 58 *c*, (alto tradimento), 63 (offesa alla M. S.) e 65 *a* (perturbazione della publica tranquillità), nonchè del delitto prev. al par. 300 Cp. (sedizione).

Confermava perciò il sequestro del detto stampato, già praticato dall'i. r. Procura di Stato, ordinando la distruzione delle copie confiscate.

Fu confermato pure il sequestro del periodico argentino *La Verdad*, di data Rosario di Santa Fe, luglio 1892, costituente nel suo tenore gli elementi dei crimini di perturbazione della publica tranquillità prev. al par. 65 *a b* Cp. e di perturbazione della religione prev. al par. 122 *d* nonchè dei delitti prev. al par.i 303 e 305 Cp.

A piede libero. Ieri mattina fu accordata la libertà provvisoria ai signori Giovanni Menesini, Giuseppe Ara, Antonio Fabro, Giuseppe Slama, Diomede Benco, e Giusto Dompieri.

Ai signori Amilcare e Alfieri Rascovich, Ruggero Bernardino e Vincenzo Gorzalini fu negata tale concessione perchè già puniti per reato politico.

*** Il sig. Diomede Benco ci prega di rilevare che egli non è — come lo designava l'atto d'accusa — apprendista pistore, ma bensì proprietario di una pistoria.

Ferrovia locale Monfalcone-Cervignano. Col primo di ottobre entrerà in vigore l'orario invernale sulla linea Monfalcone-Cervignano. L'orario delle tre corse di andata e ritorno rimane inalterato. Le coincidenze dei treni domenicali e festivi rimangono in vigore fino a che durano le gite festive Trieste-Cormons.

Le gite di piacere per ferrovia. Oggi ha luogo l'ultima gita di piacere Trieste-Nabresina. Partenza alle 4.25. Le gite di piacere Trieste-Cormons rimangono inalterate fino a tutto il 13 ottobre.

Sulla linea Trieste-Pola. La Direzione dell'*Istria-Trieste* annuncia che a datare dal 1. ottobre p. v. a tutto 31 marzo 1896 i suoi piroscafi postali partiranno sì da

---

LA BELLA GIULIA

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata) 74

— Sì, — replicò Roberto palpitante — ella ritorna in sè, è salva, e bisogna che io le parli da solo.

— Ti lascio, figlio mio! — disse la madre, e, comprendendo il desiderio di Roberto, fece segno alla vecchia Maddalena di seguirla fuori della stanza.

— Grazie, mamma — fece il dottore.

Poi, avvicinandosi a Goffredo, rimasto lì, un po' per curiosità, un po' per offrire i suoi servigi se avessero avuto ancora bisogno del suo aiuto, Roberto gli disse:

— Amico mio, conosco questa giovane... L'accidente di cui è stata sul punto di essere vittima, potrebbe avere per lei le più gravi conseguenze... nel caso in cui fosse conosciuto... Vi prego dunque di non parlarne a nessuno... fino a nuovo ordine.

— Va bene signor Dauray — fece l'operaio un po' sorpreso, sarò discreto.

— Conto sulla vostra parola; più tardi vi spiegherò...

— Oh! signor Dauray, tutti vi amano e vi stimano nel paese, e, dal momento che voi mi dite di tacere... questo basta... sarò muto.

— Contate sulla mia riconoscenza.

— Va bene, signor Dauray; a rivederci. E Goffredo uscì.

Roberto rimase solo vicino alla giovane che apriva i suoi grandi occhi neri e guardava intorno a lei con uno sguardo ancora un po' vago.

XXI.
In colloquio.

Roberto, muto, immobile, seguiva tutti i suoi movimenti con quell'attenzione tenera e appassionata che rivela l'amante ardentemente innamorato.

Giovanna si sollevò lentamente, con un movimento un po' automatico, e si passò la mano sugli occhi, come per togliere il velo che oscurava ancora la sua vista.

Ella guardò intorno a lei, poi ricondusse lo sguardo su Roberto, che sembrò soltanto scorgere.

— Per un momento rimase indecisa, e, stendendo verso di lui le sue mani tremanti:

— Roberto! Roberto! — esclamò ella.

E ricadde indietro, presa da una debolezza che le tolse di nuovo l'uso dei sensi

Roberto la prese nelle sue braccia, sollevò quella testa incantevole mormorandole all'orecchio:

— Giovanna! sì, sono io, Roberto, ritornate in voi!

Questa voce, queste tenere parole, valevano tutti i cordiali; giacchè la giovane riaprì quasi subito gli occhi, mentre un sorriso di gioia e di felicità schiudeva le sue labbra pallide.

— Dove sono? — domandò ella, abbandonandosi come un fanciullo alla dolce pressione di quelle due braccia d'innamorato.

— In casa mia, in casa di mia madre! rispose il dottore.

Ella lo guardò con più attenzione e una onda di sangue le salì repentinamente al viso.

— Roberto! Roberto! Ah! voi vivete! quanto sono felice balbettò ella.

— E voi siete salva, Giovanna.

— Salva! — ripetè ella. — Ah! sì, salva dalla morte... Mi ricordo!

Ella ebbe un brivido di terrore retrospettivo e i colori scomparvero dal suo viso.

— Rassicuratevi, esclamò Roberto inquieto, ogni pericolo è scomparso. Vicino a me Giovanna, voi non avete nulla da temere.

— Era orribile! balbettò la signorina di Esparre, come se avesse parlato a sè stessa. La notte, il silenzio, l'acqua nera... Tutto ad un tratto il suolo trema, sotto i miei passi, vacilla, crolla, uno scricchiolio sinistro. Il vuoto, poi il freddo, il freddo che mi circonda. Voglio gridare, l'acqua mi empie la bocca...

Che orribile sensazione. Le orecchie mi ronzavano, provavo una angoscia, un dolore dappertutto mi sentivo morire.

Tutto ad un tratto la mia mano si aggrappa ad un oggetto, non so quale! mi sono sollevata, avevo la testa fuori dell'acqua, ma non vedevo niente, vivevo ed ero morta nello stesso tempo. Non potevo nemmeno più chiamare al soccorso!

Mi sembrava che camminassero, che parlassero vicino a me, ma era come un sogno! le forze mi abbandonavano, poi non mi ricordo più... Ah! sì...

— Che cosa dunque?

— Non mi pentivo di essere venuta all'appuntamento che voi mi avevate dato e l'idea della mia morte si univa a quella che io perdendo la mia vita, riscattavo la vostra.

Roberto che fino allora l'aveva ascoltata attentamente, trasalì udendo queste ultime parole.

— Quale appuntamento? domandò egli sorpreso e temendo di avere udito male.

— L'appuntamento che mi avete dato.

— Io?

— Sì voi. Non vi ricordate più ciò che mi avete scritto: «Venite, altrimenti io morirò.»

— Dio mio! balbettò Roberto con terrore. La paura ha turbato la sua ragione! Ella è pazza!

— Pazza! ripetè Giovanna guardandolo alla sua volta con un profondo stupore. Ma no, Roberto, siete voi che...

E' possibile che non vi ricordiate i termini della vostra lettera?

— Una lettera mia! diretta a voi?

— Sì, a me.

— E dove?

— Al collegio. L'avevate gettata al di sopra del muro!

— Ma io non vi ho scritto, Giovanna Riornate in voi, ve ne scongiuro!

— Non ho mai avuto le idee più precise — replicò vivamente la signorina di Esparre, che cominciava a domandarsi se Roberto non perdesse la testa. Voi mi avete scritto; ho riconosciuto bene il vostro carattere. Mi dicevate di venire in uno dei chioschi che si trovano nella proprietà di Schoken. M'indicavate il cammino che dovevo seguire., mi aspettavate a mezzanotte, vi sareste ucciso se non fosse venuta.

— Quindi voi avete ricevuto una lettera! — ripetè Roberto, non potendo più dubitare che Giovanna aveva tutta la sua ragione.

E questa lettera, dove sta?

— L'ho stracciata, replicò la signorina d'Esparre.

Roberto fece un movimento.

— Oh! non ve l'abbiate a male! — fece ella dolcemente. — Mi è dispiaciuto, ma non volevo che essa potesse compromettervi nel caso che l'avessero trovata.

Continua Arturo Arnould

Trieste che da Pola alle ore 6 e tre quarti antimeridiane.

L'edilizia nelle grandi città. Nello sviluppo edilizio preso da tutte le grandi città del mondo, in questi ultimi 25 anni, una questione importante si presenta ed è quella degli alloggi per le aumentate popolazioni, che rispondano ai due requisiti indispensabili dell'igiene e dell'economia.

A Trieste, benchè da tanti anni si lavori in tutte le direzioni, non si è riusciti ad ottenere il sospirato ribasso degli affitti, che ad ogni nuova fase in cui stava per entrare la vita cittadina pareva dovesse essere raggiunto. Ma quello che sopratutto rende penosa da noi la ricerca dell'abitazione, è la difficoltà di trovare quartieri piccoli che corrispondano sotto tutti i rapporti, a cominciare da quello del prezzo per finire a quello dell'igiene e della comodità, ai bisogni delle classi meno fortunate. Pare impossibile che la speculazione privata non abbia ancora pensato a colmare questa lacuna; si hanno a Trieste molti quartieri piccolissimi; molti anche grandi; ma il numero di quelli che dovrebbero rappresentare il giusto mezzo è scarsissimo e di molto inferiore alla ricerca. E' incredibile poi che chi non ha mezzo di spendere almeno 700 fiorini nell'affitto, non possa aspirare ad avere nella propria casa uno stanzino, un buco purchessia, per farvi il bagno. Il camerino da bagno dovrebbe figurare nel programma di ogni costruttore di case, come vi figurano le cucine e gli altri accessori.

In quanto ai riguardi igienici solo una legge speciale potrebbe imporre in modo assoluto ai proprietari di case tutte quelle norme che fossero atte ad assicurare una buona igiene domestica, ma il pericolo di tali provedimenti sta sempre in questo: nel disaccordo fra l'elemento igienico e l'economico. Queste case modello dal lato igienico finiscono per costare più delle vecchie in modo da rendersi inaccessibili alle persone alle quali si vogliono destinare.

Il coraggio di emanare una legge simile lo hanno avuto, naturalmente, gli americani. A Nuova York è stata promulgata, il 9 maggio 1895, una nuova legge sugli alloggi. L'elaborazione di questa legge fu affidata ad una Commissione, la quale, per mezzo del ministro degli esteri, promosse una inchiesta consolare sulle condizioni di abitabilità delle grandi città d'Europa, rivolgendosi ai consoli degli Stati Uniti di Berlino, Bruxelles, Glasgow, Liverpool Londra e Parigi.

Ecco, in succinto, alcune delle loro risposte:

Il console degli Stati Uniti a Berlino risponde che non esiste in quella città nessuna legge o regolamento municipale che disciplini la costruzione e l'uso delle case da locarsi. Lo Stato ed il Comune non hanno costruito abitazioni per gli operai o pei piccoli impiegati, ma vi ha supplito la iniziativa privata. Però il capitale si è principalmente dedicato a costruire case nei quartieri nuovi, trascurando i piccoli alloggi, cosicchè i poveri e gli operai hanno difficoltà a trovare abitazione. Nel 1890 la pigione media annua era a Berlino di 825 marchi. L'operaio è obbligato a consacrare al fitto almeno un quinto del suo salario. Il minimo degli alloggi, una camera e cucina, varia da 300 a 350 marchi.

Un gran numero di famiglie, per cavarsela, è costretta a prendere degli inquilini per la notte con tutti gli inconvenienti che ne derivano. Si sono fatti sforzi per impedire queste sotto-locazioni, che hanno per effetto la promiscuità, la demoralizzazione, le nascite illegittime, ecc. Ma finora con poco o nessun frutto.

Molte case hanno sulla strada una facciata imponente e questa parte è abitata dalla borghesia, mentre che due o tre cortili interni ricoverano famiglie operaie in condizioni le più cattive. Vi sono inoltre le abitazioni *sotterranee* (i *bassi* non sono a Napoli soltanto) nelle quali vivevano nel 1893 più di 100.000 persone! D'altronde a Berlino sono state costruite troppe case a prezzi relativamente elevati, cosicchè oggi vi è una crisi e il 6 per cento almeno degli alloggi sono vuoti. Tutto il mondo è paese!

Il problema dell'abitabilità a Brusselles è all'ordine del giorno da moltissimi anni. Fino dal 1840 il signor Ducpètiaux richiamava l'attenzione del Consiglio comunale sul triste stato dei quartieri operai. Il console degli Stati Uniti però dice che nella capitale del Belgio la moralità è cresciuta e il numero dei delitti scemato, dacchè varie società si sono dedicate a migliorare le abitazioni operaie. Egli descrive i gruppi di case suburbane costruite per gli operai. La costruzione di una casa di 22 m. q. costa 2500 franchi il metro, senza il prezzo dell'area, con esso e relativa fognatura si arriva a 4830 franchi. Il fitto è di 55 a 75 centesimi al giorno; le imposte di 25 a 30 lire all'anno. Nel 1880, epoca dell'ultima inchiesta ufficiale, 491 famiglie di artigiani occupavano tutta una casa; 1731 tre camere o più; 8058 due camere; 6978 una sola camera; 2186 una camera sotto i tetti e 200 una cantina. La più grande camera abitata da una famiglia aveva 369 m. c. d'aria, la più piccola 8. Si contano a 10,000 le famiglie male alloggiate a Bruxelles.

A Glasgow, il municipio è intervenuto nella costruzione degli alloggi ottenendo nel 1866 un atto del Parlamento che lo autorizzava ad aprire nuove strade, ad acquistare terreni e, al bisogno costruire case per gli operai. Sono state spese 1,994,337 lire sterline per questi lavori edilizi e per la costruzione di 9 case delle quali 7 mobigliate. Un altro istituto locale ha speso 720.000 sterline fornite dai contribuenti. I 7 stabili mobigliati hanno fruttato nel 1893 al municipio 3,682 sterline ed hanno dato ricovero in media a 2022 persone, tra cui 124 donne. Il costo per ogni operaio varia da 35 a 45 centesimi per notte. Il console degli Stati Uniti assicura che l'effetto sulla salute e la moralità publica dei lavori di risanamento e della costruzione di migliori alloggi è stato eccellente. Glasgow è tristamente notoria per la densità dei suoi abitanti: nel 1881 ne vivevano 25 per cento in una camera sola e 45 per cento in case di 2 camere.

Anche a Liverpool si sono fatte numerose ordinanze municipali per la costruzione e l'abitabilità di case a parecchi locatari e per le case abitate da soli operai. Il municipio ha costruito tredici case con 86 alloggi di tre camere; 164 di due, 21 di una che si affittano in ragione di 2 scellini per settimana e per camera. Si è procurato di costruire nelle migliori condizioni di igiene e di moralità un isolato di case che sorge in Victoria-Square a Liverpool e che copre un'area di 9000 yarde. Ha costato 70,000 sterline.

La commissione di Nuova York nella legge a cui abbiamo accennato consiglia di aumentare i poteri dell'Ufficio d'igiene per ottenere la chiusura delle case irrimediabilmente insalubri, indennizzando tuttavia il proprietario in modo equo; di proibire l'impiego della carta per coprire i muri nelle case nuove e l'obbligo di strapparla nelle vecchie, perchè veicolo di facili infezioni. Le latrine dovranno avere una finestra all'esterno e il pavimento coperto di cemento. Raccomanda finalmente l'asfalto per le strade.

All' Orfanotrofio San Giuseppe. Alle 8 di iermattina, all'Orfanotrofio San Giuseppe, venne celebrata una solenne funzione per ribenedire la cappella del pio istituto, rilevantemente ampliata. L'originale cappella, costruita già nel 1889, sotto la direzione dell'ingegnere Giusto Catolla, aveva l'area di 100 metri quadrati, era semplicissima, con un solo altare, quello di San Giuseppe, in legno. I lavori di ampliamento furono diretti dal medesimo ingegnere signor Catolla; la navata venne allungata di cinque metri e le furono aggiunti un vasto oratorio per le orfanelle, che corrisponde coi locali dell'istituto, una cantoria e una cappelletta laterale, dedicata alla Vergine.

All'altar maggiore in legno ne fu sostituito uno in marmo, ricco di eleganti colonne in istile corintio, eseguito dallo scultore Fabris. L'altare della cappelletta laterale è stato costruito dallo scultore Giovanni Rendich, in istile del rinascimento, semplice ma elegante; e la pala che rappresenta la «Madre degli afflitti» è una copia discretamente riuscita di un bellissimo quadro del Bouguereau.

Le spese per l'erezione di entrambi gli altari furono sostenute da due generose signore, le quali desiderano serbare l'incognito.

La consacrazione fu celebrata da mons. vescovo Glavina, assistito dai canonici Simsich, Buttignoni e Krisman, nonchè dal parroco di S. Giacomo rev. Hrovatin e da parecchi altri sacerdoti.

Per questa circostanza, venne publicato un opuscolo — che porta il titolo «Orfanotrofio S. Giuseppe in Trieste — Cenni storici» — l'intero ricavato del quale andrà tutto a beneficio dell'istituto.

Scuola di ricamo Emma de Castro. Ieri si è aperta l'annuale esposizione dei lavori eseguiti dalle allieve della maestra di ricamo signorina Emma de Castro. Anche quest'anno la mostra è ricca di finiti elegantissimi lavori, la perfezione dei quali costituisce, di per sè, l'elogio migliore all'eccellente maestra. Fra i lavori di ricamo a colori, ci parvero degni di maggior menzione quelli esposti dalla sig.na Guglielmina Zavagno, tra i quali è ottimo per mirabile esatezza di esecuzione e morbidezze di tinte un quadro ad ago-pittura, intitolato «E del-l'India a Medor desse lo scettro»; quelli della sig.na Mulina, tra cui uno stupendo tappeto, ammirabile per i magnifici effetti ottenuti con la magia dei colori. La gentile sig.na Emma Grion ha esposto un graziosissimo parafuoco ad ago-pittura, in cui sono genialmente raffigurati due puttini, che rincantucciati in una foglia, si difendono dalla neve. Le tinte sono molto bene armonizzate e l'assieme è di bellissimo effetto. Della sig.na Emma de Cernizza abbiamo ammirato un lavoro ad ago-pittura di squisita esecuzione.

Pregevolissimi lavori della signorina Bianca Borghi, che vanno dal semplice sprone di camicia a un portagiornali bellissimo e a un porta fotografie, di gentile fattura. Elegante un parastufa esposto dalla signorina Maria Tosoni.

Fra le allieve ricamatrici di bianco vanno distinte le signorine Luigia Sollinger, Caterina Lavagna, Milena Pekich, le quali esposero alcuni fazzoletti in battista, ricamati così finemente che sembrano lavori di fate. Veramente pregevoli i ricami della signorina Natalia Costa, eseguiti con precisione e nitidezza straordinaria. Altri lavori degni di lode sono quelli delle signorine Rigl, Dose, Snidersich, Sandrinelli, Cuzzeri, Bodo, Graden, Gagrizza, Petronio, Metlika e Padovan.

Cronaca del tempo. Il mese di settembre è agli sgoccioli, ma il caldo persevera come nel mese di luglio. Ieri 28 settembre — non lo si crederebbe — la massima ha rasentato i 29 cent. E le previsioni sono per la continuazione del tempo asciutto. Il barometro è altissimo sul 768. Le campagne soffrono la siccità; nelle strade dei dintorni la polvere è alta qualche centimetro e gli alberi non sono più verdi ma cinerognoli. Uno spettacolo sconfortante. Dal bollettino meteorologico si rileva che non è piovuto in nessuna stazione; nebbia a Praga, Cracovia, Bamberga e Leopoli. La città più fresca è Hermannstadt con 7.6. Sull'Adriatico predominano venti caldi da Nord-Est.

Il marito, la moglie e l'amante. Il magazziniere L. R., impiegato presso un negoziante di farine in piazza della Barriera vecchia, benchè ammogliato, aveva stretto relazione con una ragazza, certa G. T., abitante in via Pozzacchera, la quale, purtroppo, si trova ora presso alle estreme conseguenze del suo colpevole amore. Quando la ragazza venne a rilevare che il suo damo aveva moglie pensò di troncare ogni relazione con lui ma egli non ne volle sapere. Invaso da una forte passione per lei, la seguiva dovunque e se gli accadeva di vederla parlare con altri uomini, le faceva scene di gelosia e più volte ebbe a minacciarla in modo che la ragazza, intimorita, si rivolse per protezione all'autorità di Polizia.

Il magazziniere venne citato da questa autorità e ammonito a lasciar in pace la ragazza. Frattanto la moglie del R. sia per il contegno del marito verso di lei, sia per le indiscrezioni delle comari, era venuta a conoscenza di qualche cosa riguardo agli amori del marito. Ella non tardò anche a conoscere il nome e l'abitazione della rivale e si rivolse a questa rimproverandola di correr dietro a suo marito. La ragazza protestò contro tale asserzione e assicurò la signora R. che era invece suo marito che correva dietro a lei e si offerse anche di venire a confronto con lui per fornirle la prova di quanto diceva.

La moglie accettò e diede appuntamento alla ragazza in casa propria in via dell'Olmo. A mezzogiorno l'amante si recò puntuale all'appuntamento, accompagnata da una sua amica; la moglie inviò qualcuno a chiamare il marito e questi, di nulla sospettando, si recò a casa e con sua sorpresa si trovò al cospetto dell'amante e della moglie. In quel frangente, poco lieto del resto per lui, egli pensò bene di assumere un contegno indifferente e disse alle due donne: *Oh mi son stufo! tignime la roba, mi vado via!* e fischiando un'arietta se ne andò per i fatti suoi. O meglio fece finta d'andarsene, perchè attese, all'angolo della via Pondares, che uscisse la ragazza, per avvicinarla e parlare con lei.

Poco dopo la T. uscì in compagnia dell'amica ed egli le si fece appresso in atto di parlarle ma la ragazza gli volse le spalle lasciandolo in asso. Furibondo allora, egli le corse dietro gridando e minacciandola del finimondo, se non si fermava. La T. e l'amica affrettavano sempre più il passo, per non essere raggiunte da lui. La gente, meravigliata, osservava questo inseguimento e i monelli già cominciavano a prendere di mira l'inseguitore.

Giunte le due donne in piazza S. Caterina, ansanti e trafelate, chiesero assistenza a due guardie là di piantone e in quel momento arrivava anche il R., che già stava per raggiungerle. Le guardie pensarono bene di condurre tutti e tre alla Direzione di polizia e dopo che l'impiegato ebbe appreso come stavano le cose passò il focoso magazziniere agli arresti in via Tigor.

Contrabando di spirito. Ieri mattina per tempo, l'ispettore superiore delle guardie di finanza, Egidio Cattalinich, assieme a due sott'ufficiali di finanza, ernsi appostato nei pressi del cavalcavia sito sulla strada di Barcola. Essi avevano ricevuto in via confidenziale la notizia che da quella strada veniva introdotto da qualche tempo dello spirito di contrabando e perciò si erano messi in vedetta per iscoprire il modo nel quale accadeva il contrabando. Infatti, circa alle nove, videro giungere incontro a loro un carro tirato da due cavalli, con un carico di otto botti grandi, della capacità di circa 600 litri ciascuna. Il carro veniva dalla via di Barcola ed era diretto verso la città.

Gli ufficiali si avvicinarono al conduttore del carro, intimandogli di far fermare i cavalli, e si diedero a percuotere le botti con le nocche delle dita; al suono fesso che rimandarono riconobbero che queste erano vuote e ciò venne pure confermato dal conduttore del carro stesso. Senonchè, uno degli ufficiali insinuò negli altri il sospetto che qualcuna di quelle botti non fosse vuota.

Tutti e tre provarono a ripicchiare e i loro sospetti, al suono che qualcuno di quei recipienti mandava, si avvalorarono; decisero però di accertarsi con una visita accurata nell'interno delle botti stesse. Intimarono quindi al carradore di condurre il carro con loro e lo accompagnarono alla espositura di finanza, alla Sanità. Quivi giunti, fecero scaricare le botti dal carro. Le prime due che vennero scaricate nulla avevano che potessero confermare i sospetti dei tre ufficiali, e già questi temevano di aver preso un granchio; ma quando la terza botte venne scaricata si udì partire dall'interno della stessa il rumore di un corpo voluminoso che rotolava. Aperta la botte, vi rinvennero infatti un barile della capacità di circa duecentocinquanta litri, ripieno di spirito. Eseguita la visita di tutte le botti, vennero scoperti altri due barili uguali, contenuti in altre due botti.

Gli ufficiali allora, constatato il contrabando, chiesero spiegazioni al carradore, il quale protestò di non saper nulla affatto. Egli raccontò loro che era stato incaricato da uno sconosciuto di andare a Barcola per trasportare un carico di botti vuote; che giunto colà fu guidato da un altro scono-

SIGNORINA

di buona famiglia cerca posto presso una vecchia signora oppure quale bonne tedesca per l'estero.

Offerte al «Piccolo» sub «I. S.»

Fr.° Wutscher & C.°
Piazza St. Caterina N. 2 p. I.

ASSORTIMENTO

MOBILI - MANIFATTURE

Vendita tanto per cassa quanto a rate

AVVISO.

I sottoscritti si pregiano d'avvisare codesto P. T. Publico che col giorno 15 corr., hanno aperto per proprio conto, il

NEGOZIO DI MANIFATTURE
via Nuova N. 27

(*angolo via S. Caterina*) il quale sarà bene assortito in **biancherie, maglierie, lanerie**, nonchè **articoli minuti** e **guarnizioni**, il tutto di recente acquisto dalle primarie fabriche estere e nazionali.

Compito speciale dei sottoscritti sarà di soddisfare in tutto le esigenze di codesto rispettabile publico, e nella lusinga d'essere onorati da numerosa clientela ringraziono anticipatamente.

Devotissimi

MAFFEI-BISIACH.

Questa pomata universale per pulire i metalli, inventata da noi nell'anno 1876, composta di materie le più fine, esiste in colori **rosso e bianco-neve**, è l'ottimo mezzo di pulimento di metalli ed unico mezzo corrispondente a tale scopo. Tutti i fabricati consimili, se anche altrimenti nominati, sono **contraffazioni** della nostra pomata universale per pulire i metalli, non raggiunge **neanche approssimativamente** al vantaggio della medesima. Facendone provvista, bisogna quindi badare alla **nostra firma e marca**. Deposito generale per l'Austria-Ungheria presso **Gottlieb Voith, Vienna III/1.**

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Fondata nell'anno 1868.

DEPOSITI IN CUSTODIA

La Banca Popolare di Trieste assume in semplice custodia nella propria cella di sicurezza:

a) Carte di Stato nazionali ed estere, obligazioni, azioni industriali, viglietti di Lotteria ed in generale tutti gli effetti segnati sui listini ufficiali;
b) Monete d'oro e d'argento;
c) Oggetti d'oro, d'argento e gioielli, documenti privati di valore.

La tassa di custodia viene calcolata per le monete d'oro e d'argento e per gli effetti publici sul loro valore di giornata e per gli oggetti indicati alla lettera c sul valore approssimativo dichiarato dal depositante.

La tassa minima viene calcolata per 15 giorni e sopra un minimo di fiorini 500.—, oltre questo importo ed ogni ulteriore importo minore di fiorini 1000 viene calcolato per fior. 1000.

A richiesta del depositante, la Banca assume a **modiche condizioni la verifica delle cartelle di lotteria depositate, procura l'incasso delle sorteggiate e dei tagliandi alle rispettive scadenze.**

LA DIREZIONE.

CONVITTO NAZIONALE

„PAOLO DIACONO"
in Cividale (Friuli)

Nel suo maestoso edificio, circondato da un parco stupendo e da campagne e colline ridentissime, havvi il R. Ginnasio e la R. Scuola Tecnica. S'impartiscono gratuitamente gl'insegnamenti del corso elementare e religioso, della calligrafia, del disegno, della scherma, degli esercizi militari, della ginnastica e del ballo.

Il Convitto è sussidiato ogni anno dal *governo proprietario* con parecchie migliaia di lire, per le quali, oltre un vitto sempre di prima qualità e abbondante, i giovani hanno pure gli oggetti di cancelleria, vestiario ecc. a così mite prezzo, che nelle loro spese straordinarie degli ultimi due anni, le famiglie ebbero una graditissima sorpresa. La retta annua è di lire seicento da pagarsi a trimestri. - Per informazioni e Regolamento rivolgersi al Rettore.

SOCIETA' DI SCHERMA
TRIESTE.

Al 1.o di ottobre verrà riaperta dalla «Società di Scherma» la **sezione allievi**, alla quale possono partecipare giovani che non abbiano raggiunto 17 anni.

L'istruzione verrà impartita dal maestro **Vittorio Tagliapietra.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi nei locali sociali, **Piazza della Borsa N. 10.**

La Direzione.

Stabilimento Bagni via Giulia 8.

Guarigione la più sicura dei *reumatismi*, della *sciatica*, della *gotta* e dei *catarri* mediante i *bagni a vapore in letto.*

Prezzi modici per tutti i bagni.

Il fotografo automatico
SISTEMA SASSE

Unico apparato automatico che in 6 minuti riproduce da sè fotografie **sulla carta.**

Acquistasi presso la Società di Apparati fotografici di Vienna, IV Favoritenstrasse 27 a.

PROSPETTI GRATIS E FRANCO.

Per una **fabrica di macchine con annessavi fonderia di ferro** dell'Austria Inferiore, di rilevante importanza e di buon reddito, dalla quale soltanto per motivi di salute esce un socio, si ricera **socio tacito oppure aperto** che possa disporre di **almeno 100.000 fiorini.**

Questa fabrica dispone di patenti proprie e di un impianto solido.

Il giro del denaro segna sempre un ascendente, ed il reddito netto può venir dimostrato.

Soltanto offerte dirette da farsi sub **L. H. 80** all'Ufficio Annunzi di **M. Dukes Vienna I, Wollzeile 6.**

PER LA MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA
vengono ricercate

PERSONE

che abbiano vaste relazioni per l'assunzione di un piccola

RAPPRESENTANZA

facile ad attendersi. Offerte franco sub „Vertretung" all'ufficio spedizioni R. Schalek, Vienna.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto con la **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **R. Saraval**, farmacista dietro la **Loggia Magistratuale.**

Guardasi dalle mistificazioni. Soltanto genuino quello portanti il nome **R. Saraval.**

NELLA VITA

non si presenterà **mai più** la rara occasione di acquistare per

soli fior. 4.25

i magnifici oggetti qui sotto specificati.

10 oggetti fior. 4.25 — **10 oggetti fior. 4.25**

1 orologio da tasca ancora, remontoir di prima qualità, di somma precisione, con garanzia per 3 anni;
1 catena d'oro, di finissima imitazione, a maglia, con anello di sicurezza e carabina;
2 anelli imitazione oro, di forma modernissima, muniti di brillanti, turchese e rubini imitazione;
2 bottoni per polsi oro doublè, lavorati, con meccanismo patentato;
1 eleganissimo fermaglio per signora, forma parigina;
3 bottoni da petto, (da camicia) imitazione oro.

Tutti questi magnifici oggetti costano assieme soltanto fior. 4.25.

Inoltre **una sorpresa GRATIS extra**, affinchè il publico si ricordi eternamente della mia ditta.

Si impartisca tosto l'ordinazione sino a tanto che dura il deposito, perchè una simile occasione non si presenterà mai più.

La spedizione viene eseguita per ogni uno verso rivalsa.

In caso che gli oggetti non convenissero, viene tosto spedito di ritorno il denaro, per cui il compratore non incorre in alcun rischio.

Acquistasi unicamente e soltanto presso la ditta in orologi

ALFRED FISCHER
Vienna I Adlergasse 12.

CHINA SERRAVALLO

ferruginosa

Indispensabile ai deboli ed ai convalescenti.

Eccita l'appetito. Rinforza i nervi. Rigenera il sangue.

Medaglie d'argento:
XI Congresso medico **Roma** 1894. IV Congresso ital. di chim. e farm. **Napoli** 1894.

Medaglie d'oro:
Esposizioni internazionali: **Venezia** 1894. **Kiel** 1894, **Amsterdam** 1894. **Berlino** 1895.

Oltre 300 attestazioni mediche.

Raccomandata caldamente da autorità mediche come: Cons aulico Prof. Dott. **Braun**, Cons. aulico Prof. Dott. **Drasche**, Prof. Dott. Barone **de Krafft-Ebing**, Prof. Dott. **Monti**, Prof. Dott. Cav. **de Mosetig-Moorhof**, Prof. Dott. **Neusser**, Prof. Dott. **Schauta**, Prof. Dott. **Weinlechner** ecc. ecc.

Questo ottimo ricostituente viene somministrato con molta facilità alle signore ed ai bambini per il suo squisito sapore.

FARMACIA SERRAVALLO
TRIESTE.

sciuto davanti alla porta di una fabrica nuova, che sorge nella parte superiore del villaggio e che lo fecero attendere qualche tempo sulla via, dopodichè l'uomo stesso che gli aveva servito di guida lo aveva pregato di andargli a comprare delle sigarette nell'unico appalto colà esistente e parecchio discosto dal luogo nel quale si trovavano. Egli se ne andò e quando fece ritorno trovò il carro già caricato delle otto botti. Passando poi avanti alla ricevitoria, sulla strada di Barcola — continua a narrare il carradore - le botti furono dichiarate, da quegli organi di finanza, per vuote e quindi egli proseguiva per la città, ove doveva incontrarsi, in via Coroneo, con una persona, pure a lui sconosciuta, la quale gli avrebbe indicato ove condurre il famoso carico.

Il carradore che non sapeva giustificarsi in altro modo, venne dichiarato in arresto: egli è certo Emilio Stirn. Il carico venne sequestrato e il carro ed i cavalli pure sequestrati vennero dati in custodia ad uno stalliere di via Amalia.

Tutte queste operazioni vennero eseguite dagli organi di finanza per conto del Comune, il quale è il solo defraudato dal contrabando di spirito, giacchè questa materia deve pagare, entrando in città, un' imposta indipendente di 35 soldi per litro.

In questa sola partita di spirito il Comune veniva quindi a soffrire un danno di circa 250 fiorini. Durante la giornata venne pure tratta in arresto la guida di finanza Felber che avrebbe dovuto scoprire l'inganno già alla ricevitoria di Barcola, ov'era di ispezione quando lasciò libero il passo alle botti, accettandole per vuote.

L'ulteriore procedura verrà quindi fatta per conto del Comune.

Le cartoline postali commemorative del XX settembre e la posta. Dalla locale Direzione delle Poste e telegrafi riceviamo la seguente lettera firmata dal direttore stesso del dicastero signor Pokorni:

«In questi giorni fu oggetto di commenti, da parte di alcuni giornali, il trattamento subito in Austria e, in generale, all'estero, dalle cartoline postali italiane, commemorative del 20 settembre.

Affine di correggere erronei apprezzamenti, stimasi opportuno di rammentare le norme internazionali circa la validità delle cartoline postali.

L'articolo XVI del Regolamento annesso alla convenzione principale dell' Unione postale (atti del Congresso di Vienna del 1891) stabilisce, al capoverso 1, che *il diritto* delle cartoline postali è riservato *esclusivamente* ai francobolli, alle indicazioni di servizio ed all'indirizzo del destinatario.

Il capoverso 3 dello stesso articolo permette che sul *rovescio* di tali cartoline siano impressi disegni, immagini ecc.; e il capoverso 4 vieta qualunque derogazione a queste norme internazionali.

Ora, se l'indirizzo delle cartoline commemorative, di cui è questione, fosse scritto sul lato che porta impresso il francobollo, e che vale quale *diritto* non vi sarebbe difficoltà ad ammetterle alla circolazione. Invece, su questo lato del francobollo sono scritte delle comunicazioni; e sull'altro lato, dove sta la vignetta allegorica, e che di conseguenza, nel servizio internazionale, si deve considerare quale *rovescio*, è posto l'indirizzo.

A tale irregolarità deve peraltro aver dato occasione la circostanza, che sotto la menzionata vignetta allegorica è stampato un *A*, il quale ha evidentemente tratto in errore il publico italiano, facendogli arguire essere quello il posto dell'indirizzo.

Comunque sia, visto che le accennate cartoline non corrispondono menomamente alle norme internazionali, è forza applicare alle stesse la disposizione del capoverso 9 del citato articolo del Regolamento, secondo il quale le cartoline non corrispondenti esattamente alle condizioni regolamentari devono essere trattate e tassate quali lettere insufficentemente francate.

Quanto alla supposizione, che vorrebbe ascrivere ad un movente d' indole fiscale tale trattamento, gioverà notare, per eliminare anche questa, che essa prova soltanto una deficente cognizione dei mutui rapporti che legano le amministrazioni postali dell'Unione mondiale, e non regge neppure di fronte alle poche centinaia delle menzionate cartoline, che furono spedite in Austria.»

Politeama Rossetti. La seconda rappresentazione del *Ballo in maschera* fu sospesa iersera, continuando l'indisposizione del tenore Larizza. Essa avrà luogo questa sera. La parte di *Amelia* sarà sostenuta dalla signora Rosina Ajmo, che ha cantato altra volta con brillante successo in questo teatro.

Teatro Fenice. Oggi il circo Sidoli darà due rappresentazioni: una alle 4 del pomeriggio, l'altra alle 8 di sera.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro comune si rileva purtroppo un sensibile peggioramento tanto nei casi di difterite e croup quanto in quelli di scarlattina.

Ecco le cifre: Dal 21 al 28 vennero denunciati 44 casi di difterite e croup (la settimana precedente i casi erano 28) dei quali 8 per ciascuno dei rioni di S. Giacomo e Farneto, 7 a San Giovanni, 4 per ciascuno dei rioni di San Vito e Città vecchia, 3 per ciascuno dei rioni di Barriera nuova, Sant'Anna e Roiano, 1 per ciascuno dei rioni di Città nuova e Prosecco e 2 arrivati da altri paesi. Vennero denunciati ancora 15 casi di scarlattina, 1 di vaiuolo, 1 di vaioloide, 1 di varicella e 4 di febre tifoidea. In compenso la mortalità è minima. Morirono 2 di scarlattina e 2 di difterite e croup.

Tentato suicidio. Dall' appostamento dei vigili di San Giacomo in Monte veniva telefonato ieri nel pomeriggio, alla Guardia medica che una ragazza a nome Olga Gabrielli, abitante al N. 6 di via Giuliani, aveva bisogno d'immediato soccorso. Giunse sul luogo in tutta fretta il dott. Tempesta, il quale trovò la Gabrielli distesa sul suo letto in istato d'immobilità. In mezzo alla stanzetta, che serviva anche da cucina, c'era un recipiente con alcuni resti di carbone spento. La disgraziata aveva attentato ai propri giorni, in seguito a dispiaceri d' indole famigliare.

La Gabrielli non conviveva più da parecchio tempo con la propria famiglia ed abitava presso una sua amica a nome Elvira Vivani, la quale conta 18 anni ed è già da un anno separata dal marito. La Gabrielli faceva la lavoratrice di spugne ma in questi ultimi tempi era stata disoccupata. Ella andava talvolta soggetta ad assalti nervosi ed ultimamente, anzi, dovette ricorrere al nosocomio. Ieri s'intrattenne fino alle due del pomeriggio con una sua compagna in un'osteria a S. Giacomo, condotta da certo Cossutta. Nel congedarsi disse: *Chi sa se più ci rivedremo!* Due ore dopo giungeva alla propria abitazione la Vivani.

Ma appena ella ebbe aperto l'uscio, dovette retrocedere di alcuni passi, giacchè nell'ambiente diffondevasi l'acido carbonico che si era sprigionato dalle brace. La Vivani corse allora sul pianerottolo e chiamò al soccorso. In un attimo, scesero tutti gli inquilini, e mentre il portinaio mandava un ragazzo ad avvertire la Guardia medica, qualche altro s' affrettò a spalancare la finestra. Il medico prodigò alla sofferente le cure opportune e riuscì a trarla fuori di pericolo. Però, considerando il suo stato di eccitazione, dispose che venisse condotta, mediante lettiga, all' ospedale.

Uno spazzacamino in gonnella. Le spazzacamine da caffè-concerto hanno fatto decisamente scuola. Certa Berta Lorencich, ragazza sui 17 anni, piuttosto belloccia, era entrata ieri sera nell' osteria, in via dei Gelsi, «Alla piccola Follia», condotta da una di lei sorella, e vedendovi alcune sue compatriote della Stiria, pensò di far loro un' improvvisata e sgattaiolò, non vista, in uno stanzino appartato. Poco dopo uscì camuffata da spazzacamino con la faccia, naturalmente, annerita di fuligine. A quella vista le compagne si misero a ridere ed a schiamazzare in guisa da radunare all'esterno del locale una folla di curiosi. Piu tardi intervenne l' ispettore delle guardie di p. s. Fulizio, il quale trovò che la Lorencich si toglieva diggià la truccatura. Benchè la cosa fosse più che innocente il funzionario ritenne opportuno d' invitare la conduttrice a chiudere il locale per un quarto d'ora. Questa misura indusse i curiosi ad allontanarsi.

Tragico fatto a Cittanova. — Un possidente nociso da un toro. Ci scrivono da Cittanova:

Venerdì nel pomeriggio il possidente Carlo Fava, fratello del medico dott. Michele, morto l'anno scorso nella vostra città, attendeva assieme ai figli alla vendemmia della sua possessione sita nelle vicinanze del paese. Poco distante da loro pascolava un toro da monta, di natura feroce. I figli del sig. Fava si erano per un momento allontanati per accudire ad altre facende inerenti alla vendemmia ed egli rimaneva solo. Quando i figli ritornarono sul sito si accorsero che il toro s'era dato alla fuga, sebbene avesse le gambe legate alle corna, ed il maggiore vide anzi che queste erano insanguinate. Impressionati del caso, uno di loro si diede ad inseguire l'animale, mentre gli altri andarono alla ricerca del padre che non vedevano più sul luogo dove l'avevano lasciato. Dopo attive ricerche lo trovarono in un fossato, informe cadavere. Imaginate la loro disperazione. Si presume che la bestia impedita dal padrone di rincorrere delle armente che pascolavano al di là di quella possessione, siasi slanciata contro il povero sig. Fava e lo abbia dilaniato a quel modo. Sul cadavere si riscontrò una profonda ferita nella regione del cuore che deve aver prodotto la morte istantanea, e una seconda ferita sotto la gola.

L'infelice lascia undici figli tutti minorenni. La popolazione di Cittanova è dolorosamente impressionata per questo terribile caso. E' sperabile che le autorità provederanno affinchè animali tanto pericolosi non siano più lasciati girare liberamente per le campagne.

Un grosso defraudo. Come fu publicato a suo tempo, il 18 corr. l'aggiunto della ferrovia dello Stato, Giovanni Pesso, d'anni 39, da Ragusa, si rendeva latitante. Al Pesso era stato affidato un importo di danaro, ch' egli avrebbe dovuto spedire agli impiegati della ferrovia (fuori di Trieste) ai quali era stato aumentato lo stipendio. Ora si verificò che il Pesso spedì soltanto fior. 600, trattenendosi indebitamente f. 1167.75. Egli defraudò anche un altro importo di denaro in francobolli.

Il Pesso è di statura alta, portava barba alla spagnola, ora è invece rasato (meno i mustacchi, porta occhialino ed è calvo). Giorni sono fu veduto aggirarsi nel territorio.

Il nemico dell' amico dell' uomo. Il servo di piazza Antonio Zergol, d'anni 29, abitante in Corso N. 28, venne morsicato, ieri nel pomeriggio, all'indice della mano destra da un gatto. Ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure dal medico d' ispezione.

ULTIME NOVITÀ
PER LA STAGIONE DI AUTUNNO-INVERNO 1895-96.

Novità Cheviot misto	alto 120 centim. al metro soldi **65, 80**
Ultime novità colorate	pura lana » 95 » » fior. **1.05**
Cheviot inglese	» 100 » » » **1.15**
Cheviot Irlanda	» 120 » » » **1.35**
Cheviot uni in tutti i colori	» 120 » » » **1.20**
Cheviot uni	pura lana alto 120 centim. al metro fior. **1.55, 1.75, 1.95**
Cheviot diagonale uni	pura lana alto 120 centim. al metro fior. **1.70**
Cheviot Crêpe inglese	» » » 120 » » » **1.85**
Kammgarn cordonnè	» » » 120 » » » **2.20**
Crêpe tricolette	» » » 120 » » » **2.10**
Cheviot inglese disegnato	» » » 120 » » » **2.40**
Ultima novità persienne disegnate	» » » 120 » » » **2.45**
Veluttina punteggiata in seta	» » » 120 » » » **3.10**
Novità Persienne	» » » 115 » » » **2.40**
Novità Astracan	» » » 115 » » » **2.80**
Persienette ultima novità	» » » 115 » » » **3.50**
Ultima novità del Caucaso	» » » 115 » » » **3.10**
Mohair, Crêpon in tutti i colori	» » » 115 » » » **3.—**
Novità raye in seta	» » » 120 » » » **2.10**
Ultima novità quadrigliata noppè	» » » 120 » » » **2.20**
Cheviot inglese disegnato	» » » 120 » » » **1.45**
Cheviot crêpe	» » » 120 » » » **1.40**
Stoffe di moda, doppia altezza	al metro soldi **22, 32, 34, 48, 50, 58, 60, 65** ecc. ecc.
Himalaja	alto 120 centim. al metro fior. **1.—**
Drap des Dames	» 120 » » » **—.82**
Barchente e flanelle di cotone nelle più belle, moderne confezioni,	a soldi **24, 28, 32, 35, 40, 45, 48, 52, 55, 60** ecc. ecc
Stoffe di seta in finissimi disegni e belle qualità	a soldi **65, 85, 94, 96, f. 1.15** in grandioso assortimento
Taffet novità raye	pura seta al metro fior. **1.30**
Pepita novità	» » **1.20**
Crêpe di seta in disegni squisitamente belli	» » **1.80**
Taffetà raye novità	» » **2.30**
Stoffe di pura seta, modernissime	al metro fior. **2.50, 2.60, 3.20** (disegni speciali)

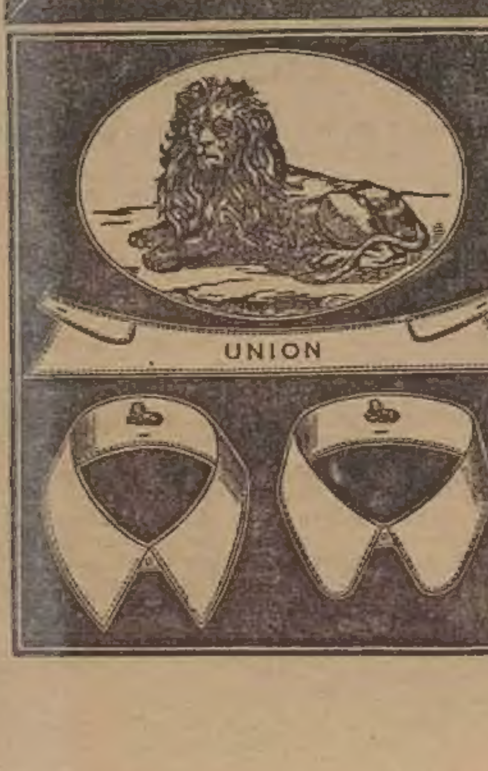
☛ Per la provincia campioni e giornali illustrati gratis e franco. ☚

DEPOSITO

D. LESSNER, VIENNA

VI, Mariahilferstrasse N. 81-83, Eszterhazygasse N. 30, 32, 34.

Sotterraneo, pianoterra, mezzanino e primo piano



M. Joss & Löwenstein

Fabrica di biancheria, Praga VII

rendono avvertito il P. T. Publico consumatore di richiedere sempre soltanto la nostra marca depositata (un leone) ogni qualvolta fanno acquisto di colli, polsi e camicie. I nostri articoli si possono avere presso i più rinomati depositi di generi di moda per signori e negozi di telerie dell'interno e dell'estero, giacchè noi non vendiamo la merce al dettaglio.

In tale incontro raccomandiamo il nostro nuovissimo

Collo ripiegato patentato

che riunisce in sè tanti vantaggi, che ogni persona, in ispecialità i signori corpulenti, se ne dovrebbero servire senza ricorrere ad altri colletti dopo aver adoperato una volta soltanto il nostro colletto patentato.

Il collo ripiegato patentato

sta bene ad ognuno, anche con una camicia mal fatta, viene stirato con molta facilità, mantiene sempre la sua forma e larghezza originale ed in grazia alla sua superficie liscia si può portare molto più a lungo di qualunque altro collo.

I. r. Patente austriaca N. 65.666
Regia Patente ungherese N. 1799
Patente inglese N. 19.700
D. R. G. M. N. 19.352

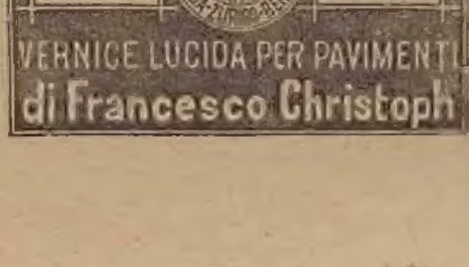
RONCEGNO

la più forte acqua minerale, naturale, arsenicata e ferruginosa,

raccomandata dalle primarie autorità mediche. — Si prende, secondo l'istruzione del medico, contro l'anemia, clorosi, malattie della pelle, dei nervi, delle signore, malaria, ecc.

☛ La cura può venir fatta durante tutto l'anno. ☚

Deposito nei principali spacci di acque minerali e nelle farmacie.



29 settembre 1895

Fuggitivo ma non infedele. Quell'Antonio Renner, di 26 anni, da Tomai, in quel di Sesana, occupato tempo addietro in qualità di assistente al nostro ufficio postale poi trasferito a Mostar, sarebbe bensì fuggito da colà — come narrammo giorni sono — ma senza commettere alcun defraudo. La sua consorte, tornata appunto in questi giorni da Mostar, venne al nostro ufficio a raccontarci, che, a quell'ufficio postale fatto uno scontro di cassa, risultò che non mancava neanche un centesimo. Resta però di vero la sparizione improvvisa e misteriosa di quell'impiegato, sparizione di cui la moglie stessa è la prima a non sapersi render ragione.

Un commesso viaggiatore che scappa senza pagare l' albergatore. E' un caso che si dice avvenga molto spesso, con grande disperazione degli albergatori. Anche ieri ad uno degli albergatori della nostra città è accaduta una consimile avventura.

Certo Antonio Geborz, dall' Ungheria, di professione dichiarata commesso viaggiatore, dopo di avere alloggiato per alcuni giorni in un hotel della città, non si fece più vedere. Il male sarebbe stato molto relativo se il Tizio avesse fatto il suo dovere di pagare il conto. Ma per questa fuga l'albergatore perde f. 33 e soldi 50.

Contro il truffatore venne presentata denuncia per truffa alla Direzione di polizia che s' è tosto messa sulle traccie del sig. Geborz.

Per mano altrui. Lo scolaro Eduardo Stergol, d'anni 14, abitante nel sobborgo di Scorcola, venne colpito ieri alla testa da una pietra lanciatagli da un ignoto. Il dottore d'ispezione della Guardia medica gli curò la ferita lacero contusa e gli rilasciò a sua richiesta un certificato di lesione corporale.

Cadute. La giornaliera Luigia Zennaro, d' anni 52, abitante al N. 4 di via Prelasar, cadde ieri nel pomeriggio e riportò una contusione alla regione lombare.

Il pistore Ignazio Siberna, d' anni 19, abitante in via della Scorzeria, si produsse nel pomeriggio di ieri, causa caduta, una ferita lacero-contusa alla rotula sinistra. Ricorsero entrambi alla Guardia medica, ove ottennero le cure ch' erano del caso.

Sotto una ruota. La scolara Giovanna Stebel, d'anni 8, abitante in via delle Lodole N. 3, mentre passava ieri in vicinanza d'un carro, ebbe il pollice del piede destro schiacciato da una ruota. Alla Guardia medica le riscontrarono alla parte lesa una ferita lacero contusa con asportazione dell'unghia. Il medico d'ispezione le prodigò le necessarie cure.

Dall'ispettorato alla gabbia è breve il passo. L'ispettorato in questione si trova nello stesso corpo di fabricati ove trovasi l'ormai storica *cheba*, già comunale, di via Tigor. L'andarci dunque, anche con le più pacifiche intenzioni di questo mondo, è talvolta pericoloso. Le parole, si sa, sono come le ciliegie: una tira l' altra. Ieri, il signor Ugo B., possidente, d' anni 38, da Trieste, si recò a quell'ispettorato per sbrigare una questioncella di denaro. L' avversario era una donna; è quindi naturale — poichè una discussione serena non è possibile fra un uomo ed una donna che sono divisi da questioni d' interesse — che il dialogo s'accalorasse in guisa da far uscire di bocca al signor B. qualche parola un po' viva. Il guaio è qui: che l' ispettore ravvisò in quella eccitazione del signor Ugo B. irriverenza per il locale in cui trovavasi e detto fatto, lo fece... salire due piani, di scale mettendolo addirittura in gabbia.

Un eccedente. Certo Giuseppe S., di anni 40, abitante al N. 1 di via S. Caterina, l'altra notte commetteva eccessi perchè aveva cioncato, probabilmente, più del bisogno. Venne tradotto da una guardia di p. s. alle carceri di via Tigor, ove il funzionario d'ispezione lo mise in libertà dopo avergli inflitta una piccola multa.

Un brutale intervento. L'apprendista macellaio Umberto Lissa, d'anni 13, abitante al N. 14 di via del Broletto, questionava ieri a mezzodì, per futili motivi, con un suo coetaneo, quando ad un tratto si sentì colpire per opera di un macellaio, con un coltello da scorticatore, al polpaccio della gamba sinistra. Ricorso alla Guardia medica, il dottore d' ispezione gli curò la ferita, profonda due centimetri ed a richiesta del sofferente gli rilasciò analogo certificato di lesione corporale.

I furti di caffè. Ieri al meriggio, al Punto franco, le guardie di p. s. procedevano all'arresto del facchino Edoardo G., d'anni 45, da Trieste, colto in flagrante furto di caffè.

Dodici pollastri. La notte scorsa da un pollaio sito nel cortile della casa N. 17 in via Benvenuto vennero rubati 13 polli del valore di f. 15, appartenenti al negoziante Spiridione Kvekvic.

Non danneggiate le publiche piantagioni. Alle 2 pom. di ieri, nel giardinetto di piazza Grande, fu arrestato il quindicenne Luigi Pellizzoni, da Trieste, apprendista falegname disoccupato, perchè poco curante dell'ammonimento municipale, danneggiava maliziosamente le piante.

Schiamazzatori notturni. Verso le 2 dell' altra notte, vennero arrestati in campo S. Giacomo Luigi B. d'anni 43. Luigi P. d'anni 34 e Giuseppe G. d'anni 33, tutti e tre giornalieri, da Trieste, perchè con canti clamorosi turbavano la publica quiete.

Minutaglia. Dalle guardie di p. s. dell'ispettorato di S. Giacomo fu arrestato ieri il mendicante Giuseppe Sturm, d' anni 83, da Matteria del Carso, abitante nel sobborgo di Rozzol, perchè importunava i passanti con illecita questua.

Le guardie dell'istesso ispettorato perlustrando questa notte nei pressi di Campo S. Giacomo, arrestarono il bracciante Antonio Sckerl, d'anni 49, del villaggio di Catinara, perchè dormiva in un carro rustico abbandonato sulla via.

Lotto. Estrazione del 28 corr.

Trieste	83	79	36	21	20
Buda	20	21	34	50	39
Linz	24	83	73	2	20

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 20.8 ore 2 pom. 28.7, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 767.3— — Oggi: Alta marea 7.48 ant., 6.51 pom. Bassa marea 0.24 ant., 1.15 pom.

Ogni giorno una. Monologo di un poeta infelice:

— Fatalità! dovevo terminare oggi la mia poesia: *Il mio infelice amore* ed ella proprio adesso mi dice che mi ama. Sono pure disgraziato!

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 28. Settembre. La Borsa di Berlino chiude ferma: — Credit 252.60, Rubli 220.10, Rendita Italiana 90.30. (La chiusa precedente segnava: 252.60, 220.10, 90.75, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.83¹/₂, Rend. 94.97¹/₂, Meridionali 691, Mediterranee 501.—. (La chiusa precedente notava: 104.10, 94.95, 699.—, 501.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 90.80, poi sino —. e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 100.05, Italiana 90.72, Spagnuolo 69.47, Banche ottomane 772.50, Lotti Turchi —.—, (La Chiusa precedente notava: 100.75, 90 72, 69.21, 771.25, —.—)

Dopo Borsa: 100.35, 90.75, 69.50, 772.50, Lotti 150.

Qui: Rendita Italiana da 39.⁵/₈ a 89.50, Credit da 405.— a 406.—.

Listino. Napoleoni 9.53¹/₂ a 9.55 —, Zecchini a 5.63 5.65, Lire sterline 12.01 a 12.04, Londra 120.25 a 120.55, Francia 47.50 a 47.65 Italia 45.30 a 45.50 Banconote italiane 45.35 a 45.60, Banconote germaniche 58.90 a 59.05, Rendita austriaca in carta 100.40 a 100.70, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 121.50 a 121.70, Rendita austriaca in Corone 100.60 a 100.90 Rendita ungherese in Corone, 99.35 a 99.60, Credit 404.50 a 405.50 Italiana 89.⁷/₈ a 89.⁵/₈, Lotti turchi 78. a 78.50, Serbi 37.25 37.75, Serbi nuovi 4.60 a 5.20, Croce Rossa italiana 13.90 a 13.40.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo“ Redattore Responsabile Augusto Rocco.

La più facilmente digeribile
fra tutte le acque minerali contenente arsenico o ferro

Acqua minerale
Sorgente-Guber
Naturale
Arsenicale Ferruginosa
SREBRENICA in BOSNIA

Esclusiva spedizione diretta mediante la ditta
HEINRICH MATTONI
a Franzensbad
Carlsbad, Giesshübl Sauerbrunn
Vienna, Budapest.

COMUNICATO.*)

Essendosi sparsa la voce in città di un avvenuto mio licenziamento dallo spettabile Molino Economo, dichiaro io Giuseppe Struckel, inventore del nuovo sistema di scaricazione grano dai vapori, essere questa voce del tutto falsa.

Fui io che mi recai allo spett. Molino Economo e proposi, per mie ragioni particolari, di cedere al Molino il suddetto lavoro, percependo in compenso una paga fissa; questa mia proposta venne anche accettata da parte dello Stabilimento, e autorizzato da esso, faccio la presente dichiarazione.

Trieste, settembre 1895.

Giuseppe Struckel

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

RINGRAZIAMENTO.

Col cuore straziato dalla terribile perdita del nostro ALESSANDRO, ci sentiamo un sacro dovere di rendere publiche grazie agli esimi scienziati medici **Dott. Vitale cav. Tedeschi** e al nostro amico **Dott. Alessandro cav. Marina** che, con quanto la estesa scienza loro suggeriva onde ritornare in vita il nostro caro angiolotto, tentavano di spargere del balsamo sopra sì dolorosa ferita.

FAMIGLIA CORTIVO.

†

ANNA ved. MOROSO

spirò quest' oggi, dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati figli **Antonio** e **Luigia** maritata **Gastram**, nonchè il genero **Carlo**, danno parte di sì dolorosa perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 28 settembre 1895,

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa **CAPELLAN**, Piazza Legna 2.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo“ via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Si ricerca una cuoca per fuori, che sappia cucinare e stirare. Indirizzo al Piccolo 932

Ricercansi prontamente diverse cameriere privato per fuori. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1078

Ricercasi donna o ragazza bambinaia, due ore al giorno. Indirizzo al Piccolo 1064

Ricercasi cameriera fina per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1065

Ricercasi mezzo lavorante falegname, che sappia lucidare. Indirizzo Piccolo. 1081

Ricercansi abili lavorati fabbri. Indirizzo al Piccolo. 1087

Ricercasi impiegato superiore per primaria casa di spedizioni. Dev' essere molto versato nel ramo, nella lingua tedesca e nelle tariffe. Emolumento analogo con prospettiva di assumere una direzione. Offerte al Piccolo sotto „Speditore“. 944

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture. Rivolgersi Barriera vecchia 11. 1016

Ricercasi ragazza giovane macchinista di bianco. Via Alighieri N. 6, primo piano. 1020

Ricercasi ragazzo con paga, per lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 1076

Ricercansi 2 cameriere restaurant Alessandria, cuoche privato, venditrici. Agenzia Corso 37. 1088

Signorina tedesca di buona famiglia, assolta maestra froebeliana francese, piano, cerca posto quale istitutrice presso distinta famiglia. Informazioni via Nuova 7, I. 950

Abile riscuotitore cerca occupazione anche come magazziniere; può prestare cauzione. Offerte „G. P.“ Piccolo. 830

Coniugi senza figli, con ottimi attestati, cercano posto come portinai. Indirizzo al Piccolo. 961

On demande. Une bonne française ad: au Piccolo. 1026

Giovane che conosce anche la corrispondenza italiana, tedesca, slovena o croata, cerca occupazione. Scrivere sub „Americano“ poste restante Trieste. 1032

Giovane bracciante di complessione forte ricercasi per primaria casa. Indirizzo presso il giornale. 982

Offresi sarta capace confezioni oppure direttrice, anche fuori Trieste. Offerte posta restante „Abilissima 100“. 1025

Contabilità aritmetica, tedesco, italiano, fisica, insegno. Offerte sub „Ypsilon“ Piccolo. 1049

Cameriera tedesca, con buoni attestati, trova collocamento. Indirizzo al Piccolo. 1047

ISTRUZIONE

Maestra pianoforte, allieva del prof. Bohus, darebbe lezioni. Via S. Spiridione N. I. IV p. 1071

Maestra abilitata apre col primo ottobre corso di ricamo, qualunque lavoro taglio e macchine. Squero Nuovo 11, p. 2. 837

Maestra diplomata e distinta insegna tedesco, francese, italiano. Indirizzo al Piccolo. 1716

Signorina impartisce lezioni di lingua italiana-tedesca. Indirizzo al Piccolo. 914

Mandolino apprendesi in tre mesi; lezioni riunite, separato. Iscrizioni tutti i giorni. Indirizzo Piccolo. 1067

Educatore, istruttore, segretario, offresi assolto accademico tedesco. Istruisce tedesco, stenografia. Indirizzo Piccolo. 1083

Prof. Ad. Skoleck, è arrivato e riceve giornalmente dalle ore 11 alle 12, per combinare le lezioni di pianoforte, Piazza delle Legna N. 10, terzo piano. 1091

Lezioni d'inglese a signori e signorine impartisce pratica maestra londinese. Corsi serali per signori. Informazioni presso Vram, Corso. 964

Lezioni aritmetica, algebra, meccanica, fisica e disegno. Indirizzo Piccolo. 1073

Istrutrice tedesca, buona famiglia, cerca posto. Indirizzo „Rosenkranz Leoben“ (Stiria). 1019

Per signorine. Corso di disegno pel taglio di vestiti da signora e bambini. Confezione vestiti e biancheria con proprio lavoro. Informazioni dalle 3-5, piazza della Borsa 4, II. 1041

Nuova autorizzata scuola artistica Giovanni Bohus, maestro conservatorista, frequentata e raccomandata dalle migliori famiglie. Quinto anno d'istruzione di violino, pianoforte, mandolino, canto e composizione. Via Colugna 3. 1039

Scuola autorizzata, completo insegnamento taglio, misura, vestiti signora, bambini, dietro più recenti mode Parigi, Vienna. Re ole cucire, macchina, biancheria, fiorini 3 mensili Spiridione 8, II. 953

Conversazioni lezioni di letteratura o grammatica francese o tedesco impartisce maestra abilitata, avendo ancora qualche ora libera; modico prezzo, Corso 37, IV. 1023

Esperta maestra dà lezioni mandolino, piano, canto, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1027

Clementina Eberhart, maestra di canto, comincia le sue lezioni al primo di ottobre. Indirizzarsi dalle 5 alle 7 piazza delle Poste N. 1, III piano, porta 31. 1034

Barriera 24, p. IV, vengono istruite signorine tagliare, confezionare vestiti, biancheria, 2 fiorini mensili. 1060

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi lezione danza ore 4. Divertimento ore 6 1|2. 840

La danza apprendesi in 12 lezioni. Autorizzata Scuola Chiozza 5. 840

Sala Torrente 16. Questa sera danza ore 6 1|2 Maestro Modugno. 1040

AFFITTANZE

Nove fiorini stanza bene ammobiliata d'affittare, via Forni 7. 960

Ricercasi prontamente stanza o stanzetta ammobiliata. Indicazione prezzo sub „Martedì“ al Piccolo. 1054

Ricercasi in affitto grande campagna, anche non coltivata, non distante dalla città, recinta da mura, casa, acqua dipendenze. Offerte dal proprietario sub „Affitto“ fermo in posta. 1055

Ricercasi quartiere in campagna. Offerte al Piccolo sotto „Campagna 100“. 1050

Ricercasi camera bene ammobiliata, con stufa ingresso libero. Offerte sotto „Libero 28“ al Piccolo. 957

Ricercasi per bella stanza compagno civile condizione. Indirizzo al Piccolo 1075

D'affittare una stanza con stufa. Famiglia tedesca, Via Stadion 16, porta 21. 1059

Affittasi una stanza par una due persone. Corso 37, quarto. 1063

Affittansi due camere ammobiliate e camerino Via del Pesce N. 5. 1044

Affittasi stanza ammobiliata, con costo, in campagna. Indirizzo al Piccolo. 1051

Affittansi camere ammobiliate con due letti, comodo cucina. Via Artisti I, 6. 1048

Affittasi stanza ammobiliata, via Farneto N. 40, II piano, porta 11. 1057

Affittasi una stanza grande, elegante, volendo due letti, stanza una persona, costo. Indirizzo Piccolo. 1023

Affittansi due stanze elegantemente ammobiliate, con salottino, costo. Indirizzo Piccolo. 1023

Affittasi bella stanza ammobiliata, uno o due letti, ingresso libero. Barriera vecchia 18, p. III, destra. 931

B. PERDICHIS, col massimo dolore, a nome pure della famiglia, partecipa ai congiunti, amici e conoscenti l'improvvisa morte del suo caro ed amato figlio

TEODORO

avvenuta a Torino.

TRIESTE li 28 Settembre 1895.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, Ipiano, 1 ottobre. Indirizzo al Piccolo. 959

Affittasi una stanza ammobiliata, buon prezzo primo piano. Indirizzo al Piccolo. 1088

Stanza vuota affittasi presso distinta famiglia, centro, I piano. Indirizzo al Piccolo. 885

Stanza ammobiliata affittasi prontamente, via Belpoggio 4, secondo piano, prezzo mite. 903

Stanza vuota affittasi presso distinta famiglia. Via Crociferi 2, II. 1035

Due stanze unite ed una sola d'affittare, ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 1079

22 fiorini stanzetta, buon costo, via Fontanone 14, II piano 1059

Famiglia tedesca affitta camera, con costo. Via Romagna N. 20, III p. destra. 1053

Prontamente affittasi bella stanza ammobiliata ingresso libero, stufa, due finestre davanti. Via Nuova 9, piano IV, 11. 1052

Camera ammobiliata, due finestre, con costo. Via Farneto 17, primo piano destra. 1074

Piccola camera con palchetti, ammobiliata, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1045

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi fodera per fornimento. Via Toro 14, II p. 1075

Per compita-vendita osterie, utensili e bottame, Nicolò Cucagna. Recapito osteria Buon Vecchio. 993

Acquisterebbesi campagna grande estensione, non lontana dalla città, recinta da mura, con casa. Offerte, pretese, direttamente dal proprietario, sub „Moderato“ fermo in posta. 1056

Vendesi stupenda fioraia nera intarsiata madreperla, prezzo d'occasione. Negozio via Sanità 13. 1061

Da vendere barili e botti cimentati, di Marsala, Malaga e Bordò. Giovanni Spanghero, Corso 19. 792

Da vendere buon piano per famiglia, 30 fior. D'affittare stanza ammobiliata, Veduta Romana 20, pianoterra. 878

Da vendere a prezzo conveniente, 12 macchine distributori di liquori „Baar automatico.“ Per informazioni chiedere indirizzo Piccolo. 976

Dozzina sedie rococò, nuove, vendibili presso portinaio via Martiri 12. 1057

Piano da vendere. Via Giulia 9, p. I. 1062

Mantello usato da signora vecchia vendesi, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1043

Pianino usato, voce eccellente, vendesi. Via Valdirivo N. 11, I. 1043

Pianoforte ottimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 1070

Pianoforte da vendere, ottimo stato, fior. 25. Indirizzo al Piccolo. 1051

Pianino nuovo, nero, primario, corde incrociate, prezzo mitissimo, causa partenza vendesi. Indirizzo Piccolo. 1082

Botti e sedie da vendere. Acquedotto N. 8. 818

Uniforme completa da volontario, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 846

Causa improvvisa partenza vendesi quartiere ammobiliato, con eventualmente azienda lucrosa, mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 973

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito dalla scuola via Giotto sino all'Acquedotto, orologio e catena d'oro. Mancia generosa portandolo via Acquedotto 29 II piano destra. 1073

DIVERSI

Anton Anche questa volta ci felicitiamo per tuo......; se in avvenire però non vuol rivenire a questo punto, allora fa eseguire antico esempio de' tuoi vecchi amici. 1090

L. C. Il vostro silenzio lentamente m' uccide! nemmeno uno scritto! vostro Tino. 1089

Ape Impossibile fino alle 10. 1085

Milano Ricevi saluti e manda tue notizie. Amalia, Trieste. 1038

Come t'ho avvertito, sarò, senza fallo, mercoledì Trieste, col treno delle undici. Procura in ogni modo farti vedere. abc. 1029

Alessandro 200. Prego per gentilezza riscontrare in ogni modo. Inserisca Piccolo come regolarmi. Ermete. 1534

Signor B..... perchè sì cattivo e crudele? 1030

Carridi Come siete stato volubile. Scrivetemi all'indirizzo solito. 1169

Capitalisti. Li 2 ottobre presentasi eccellente affare. Indirizzo al Piccolo. 1066

Club Famigliare Oggi ore 2 1|2 grande sfida alle bocce fra Lolo e Fracassone. 1030

Orchestra Levi. S'invitano dilettanti intervenire puntualmente prova domani sera ore 7 3|4, sala Mally, Torrente 16. 1028

Il conduttore della Trattoria „Villa Murat“ avverte i frequentatori del locale che spontaneamente cessa il ballo publico nei giorni festivi. Isella Gaetano. 1035

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 1058

Novità capsule argento per fiori a f. 1.50, presso Vittorio Fei, Oreficeria Triestina, via Malcanton (tettoia) dirimpetto il N. 2. 828

Pulitura, pattinatura palchetti, lavatura abitazioni, scrittoi, negozi, restaurant, scambio gelosie colle contro-finestre, spolveratura tappeti, assume Stabilimento pulitura, palazzo Salem. 1043

Fagiani pernici, poulard, assortimento pesci rossi. Negozio Giovanni Polli. Assumonsi spedizioni frutta. 1077

Marsala naturale della primaria fattoria d'Italia, vendesi sempre da Giannopulo, Ponterosso, accanto Schollian. 1036

Vendonsi migliori suste da letto, divani elegantissimi di forme le più moderne, come da me esposti all'ultima esposizione Borsa, nonchè brande fortissime uso letto, tutto a buon prezzo. Tappezziere St. Maria Maggiore (Riva Gesuiti). 1066

Barcola Il negozio commestibili e coloniali di G. Suban, testè aperto, si trova sempre fornito di generi freschi e genuini a prezzi mitissimi. 685

Macchine da parchetti, emporio scope, scopette da camera, specialità pettini infrangibili, a prezzi modicissimi, soltanto da Giovanni Angeli, Canale 5. 785

Langemantel per nuovi acquisti mobili, pianini, lampade, parte per Vienna, Budapest Berlino. Tutti i locali via Madonna mare resteranno chiusi per la vendita da oggi sino tutto 30 ottobre. 1031

Il lucido da palchetti, il migliore ed il più economico è quello di A. Kallan di Vienna. Vendesi presso il Negozio porcellane e cristalli C. Roth, via S. Antonio. 334

Macchinette per arricciare e per ondeggiare i capelli, da soldi 8, 15, 20, 25, 35 in pol. Macchinette per far bissoni, a soldi 30, 70. Spiritiere per dette macchinette, da s. 17, 30, 45 in pol. Macchinette per arricciare i capelli, a freddo, a s. 3. Retine di capelli, da s. 8, 12 in pol. Stuppini in pelle, dozz. s. 8. Soltanto nel Negozio Viennese. 954

Kalodont di Sarg, a soldi 25. Odol originale soldi 85. Sapone uso civetta, soldi 10 nel Negozio Viennese. 984

Profumerie in tutte le qualità ed in tutti gli odori, da soldi 7, 10, 20, 30, 35, 50, 65 in pol. Nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 984

AL GIARDINETTO
ACQUEDOTTO
Oggi Domenica 30 m. c.
La Compagnia RAFAELLI
MANDOLINISTI NAPOLETANI
(4 signori 3 signore,)
reduce dalla **Venezia in Vienna**
darà scelti concerti, nonchè
l'Orchestra militare
sotto la personale direzione del m.o di capella.
Principia alle ore 7 - Ingresso soldi 10.
I giorni feriali, ingresso libero.

PROMESSE TIBISCO a F. 3
estrazione martedì 1. ottobre. Vincita principale f. 100.000. Vendibili presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

SENSAZIONE
destano gli
Orologi remontoir da tasca originali «GOLDIN» di GINEVRA, di recente invenzione.
(SAVONETTE) con finissima macchina antimagnetica di precisione.
Questi orologi, in virtù della loro magnifica ed elegante esecuzione, non vengono distinti dagli orologi di vero oro nemmeno dagli intenditori. Le casse, stupendamente cesellate, rimangono per sempre assolutamente invariabili. Viene rilasciata **una garanzia in iscritto per tre anni.**
Prezzo 6 fiorini al pezzo.
CATENE di vero Goldin con carabina di sicurezza genere Sport, Marquis o a maglia, a f. 1.50. **Per ogni orologio si riceve gratis una borsetta di pelle.**
Gli orologi „GOLDIN“ grazie alla loro eminente precisione, sono in uso presso quasi tutti gli impiegati delle ferrovie dello Stato austriache ed ungheresi e si possono acquistare esclusivamnte nel Deposito centrale
ALFREDO FISCHER, Vienna I, Adlergasse 12.
Spedizione verso rivalsa.

Attenzione! In questi ultimi tempi, da moltissime ditte vengono messi in vendita orologi di niun valore per orologi di vero Goldin. In conseguenza di ciò viene danneggiata la buona fama che godono questi orologi di rinomata fabricazione. Rendiamo perciò attenti i compratori di queste pessime ed inadoperabili imitazioni e dichiariamo qui publicamente che i veri orologi remontoir da tasca originali Goldin di Ginevra già da anni si possono acquistare esclusivamente dal sig. Alfredo Fischer Vienna Adlergasse 12, e non da altri.